

...ostosi recenti, sebbene la chiesa abbia una storia lunga circa tredici secoli. Il risanamento era necessario per l'impulimento delle tinte, dovuto al riscaldamento ad aria forzata e ai fumi delle candele. L'operazione è stata messa in cantiere secondo le direttive della Sovrintendenza ai beni ambientali e il progetto dell'architetto Gaetano Arricobene.

ri, l'ufficio milanese ha richiesto indagini stratigrafiche per conoscere la storia pittorica sulla volta della chiesa e sapere se vi erano sovrapposizioni. Sotto gli odierni affreschi è stato rinvenuto solo un fondo di colore rosa, è stato quindi appurato che nell'arco degli ultimi cento anni l'unico apparato decorativo è l'attuale. Sulla tinta, nel 1920 era stato ste-

spessore di circa un centimetro su cui poi ha lavorato il pittore Ferraboschi. Purtroppo l'intonaco di ottanta e più anni fa non ha aderito benissimo al sottofondo. «Il problema più grosso e imprevedibile è stato consolidarlo», spiega Vignando. Un lavoro preliminare che ha richiesto parecchio impegno, per poi passare alla pulitura, al

te) erano completamente sguarnite. Però un documento fotografico del 1951 testimonia che qui vi erano decori in stile classico: saranno riprodotti. La previsione è che il restauro sia completato in primavera. Dice il parroco, don Mauro Barlassina: «La gente segue e apprezza il lavoro che continua a sostenere con il proprio contributo economico».

«Questo iniziativa ha riscosso molto successo già durante la passata amministrazione con oltre 2 chilometri di strade asfaltate, andando incontro alle esigenze di molti cittadini», spiega l'assessore a Lavori pubblici e viabilità, Vincenzo Proto. «Riteniamo positivo investire per migliorare la qualità urbana, anche se si tratta di spazi privati, ma con uso e utilità pubblica».

Le domande per partecipare al bando, dovranno essere consegnate al settore Programmazione e sviluppo del Territorio del municipio entro il 31 dicembre. L'amministrazione ne valuterà l'utilità pubblica. I residenti che vorranno aderire firmeranno un accordo con il Comune. Maggiori informazioni al numero telefonico 0331-266220.

te, è appassionato fotografo naturalista. La zione è rivolta prevalentemente all'ambiti aspetti estetici e naturalistici. Passione che lavori che proporrà ad Albizzate. I titoli: fu», «Là dove c'è l'acqua», «Splendor aeterni latitudine nord».

La cucina di Romani e medievali
ARSAGO SEPRIO - (g.c.) «Alimentazione, l'età romana al medioevo». Questo il titolo di una conferenza che si terrà questa sera alle 21 al Circolo di Arsago Segrino di Via Vanoni. Giancarlo Politi, studioso e collaboratore della sezione paleontologica del museo, parlerà di un viaggio gastronomico attraverso i secoli, con particolare riferimento alle tradizioni culinarie dei nostri antenati. Scoprire i fattori ambientali culturali e religiosi che hanno portato a diventare la patria indiscussa del mangiare.

Giovane avvocato gallaratese entra a pieni voti nel foro di New York

Emanuele Tosolini ha superato al primo colpo l'esame d'abilitazione. Esperienza nel pool che difende la Parmalat

Solo tre anni fa era un promettente laureato della Cattolica, masticava l'inglese e conosceva perfettamente il diritto romano, ma non quello anglosassone. Oggi Emanuele Tosolini, 29 anni, gallaratese, fra i pochi italiani ad aver superato l'esame d'abilitazione per esercitare la professione nientemeno che a New York, superando in gra-

duatoria anche laureati di Harvard e delle migliori università americane. «Questione di motivazioni e soprattutto di desiderio di mettersi in gioco» sorride lui giurando di non essere poi così diverso da tanti altri della sua età. Sorvola sul fatto di aver superato al primo botto un esame che il figlio di John Kennedy ha dovuto tentare per ben quattro

volte. «Il fatto è - spiega Emanuele Tosolini - che in America non esistono corsie preferenziali. Se ti impegni e dimostri di saperci fare, vai avanti, chiunque tu sia». Certamente non è facile, perchè non ti viene perdonato il più piccolo sbaglio; ma, soprattutto per un giovane, è un'esperienza davvero irripetibile». Le tappe del percorso di To-

solini sono presto dette. Dopo il praticantato in uno studio legale di Gallarate decide di trasferirsi negli Usa per frequentare un Master all'Università Ucla di Los Angeles. Superato l'esame finale si guarda attorno e coglie al volo una grande opportunità: entra infatti come "contract attorney" nel pool di avvocati della Queen Emanuel che negli Usa di-

fende gli interessi della Parmalat «E' stata un'esperienza incredibile - racconta - perchè in America dimostrano nei fatti di aver fiducia nei giovani: dopo due mesi ero in Italia, in prima linea, a giocarmi le mie chances». Ora, dopo l'iscrizione all'albo degli avvocati di New York Emanuele Tosolini sta pensando di buttarsi nella mischia al servizio delle

aziende italiane o americane che abbiano cause o interessi Oltreoceano. Con una certezza. «Le possibilità che l'America offre oggi nell'ambito forense ai giovani capaci e volenterosi sono notevolmente superiori a quelle che offre l'Italia. Sono a disposizione di chiunque voglia dettagli per tentare il volo».



S.D.B. L'avvocato Emanuele Tosolini